Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 927628 del 13/11/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALL'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI), ATTREZZATURE DI SUPPORTO E INTERVENTI DI MANUTENZIONE/REVISIONE DEI MEZZI IN COMODATO D'USO A FAVORE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CALABRIA

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria, in attuazione delle politiche regionali di potenziamento, rafforzamento ed efficientamento delle strutture operative sul territorio, promuove il presente Avviso Pubblico finalizzato a innalzare gli standard di sicurezza dei volontari impegnati nelle attività operative e negli interventi di emergenza.

L'intervento si rende necessario e indifferibile sia per consentire il reintegro e la sostituzione delle dotazioni già in uso, gravemente compromesse a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno recentemente interessato il territorio calabrese, sia per rispondere al crescente fabbisogno derivante dall'incremento delle associazioni iscritte all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile.

Al fine di salvaguardare l'incolumità fisica degli operatori, il presente Avviso finanzia l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e delle relative attrezzature di supporto destinati al personale operativo delle Organizzazioni di Volontariato (OdV) e dei Gruppi Comunali della Regione Calabria, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e delle attrezzature già in dotazione alle medesime Organizzazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali, al fine di ripristinarne o garantirne la piena efficienza operativa e la sicurezza d'uso.

Il presente intervento è attuato nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione civile e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al citato D.Lgs. n. 1/2018, al Regolamento Regionale n. 689/2026, al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), al Regolamento (UE) 2016/425 e al D.Lgs. 4 dicembre 1992, n. 475, per come modificato dal D.Lgs. 19 febbraio 2019, n. 17, applicabili anche al Volontariato di Protezione Civile.

ART. 2 – REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ DEI RICHIEDENTI

Possono presentare istanza di partecipazione esclusivamente le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile ed i Gruppi Comunali della Regione Calabria che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso, a pena di immediata esclusione dalla procedura, dei seguenti requisiti minimi obbligatori:

1. **Iscrizione all'Albo Regionale:** Nelle more della piena attuazione dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Calabria di cui al Regolamento Regionale n. 689/2026, regolare iscrizione all'ex Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile.
   Sono escluse le organizzazioni o i gruppi gravati da procedure di cancellazione o sospensione in corso.
2. **Iscrizione al RUNTS:** Regolare iscrizione ed attualizzazione della posizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.
3. **Regolarità amministrativa su piattaforma informatica:** Perfetto allineamento, aggiornamento e conformità dei dati anagrafici dell'ente e dei rispettivi volontari sulla piattaforma gestionale "PC2" della Regione Calabria.

ART. 3 – SPESE AMMISSIBILI (TIPOLOGIE DI DPI, ATTREZZATURE, MANUTENZIONI)

Il finanziamento, erogato sotto forma di rimborso spese, è concesso esclusivamente per gli oneri sostenuti e quietanzati nel periodo compreso tra il 01/01/2026 ed il 31/12/2026 per l'acquisto, l'adeguamento tecnico o la manutenzione delle seguenti dotazioni e mezzi, muniti di marcatura CE e conformi alle Norme Europee Armonizzate (UNI EN) di riferimento ove applicabili**, purché non già oggetto di precedente rimborso, convenzione o contributo pubblico:**

- **Casco di protezione:** Conforme alla norma EN 397 per il rischio meccanico di caduta oggetti, costo unitario massimo stimato € 90,00 (oppure conforme alle norme EN 16471 / EN 16473 per specifici moduli di soccorso tecnico e antincendio boschivo, costo unitario massimo stimato € 320,00);
- **Giubbino alta visibilità:** Conforme alla norma EN ISO 20471 (Classe 2 o 3), idoneo a garantire la visibilità dell'operatore in ogni condizione ambientale e di luce, costo unitario massimo stimato € 100,00;

- **Scarponi antinfortunistici:** Conformi alla norma EN ISO 20345 (categoria S3 o superiore, idrorepellenti), dotati di puntale rinforzato e lamina anti-perforazione, costo unitario massimo stimato € 130,00;
- **Guanti da lavoro:** Conformi alle norme EN 388 (rischi meccanici, tagli, abrasione) e/o EN 407 (rischi termici e calore) in base alle specificità del modulo operativo, costo unitario massimo stimato € 25,00;
- **Protezione oculare:** Occhiali tecnici o visiere protettive conformi alla norma EN 166, costo unitario massimo stimato € 30,00;
- **Protezione acustica**: cuffie antirumore protettive, dotate di sistema di regolazione della pressione delle coppe auricolari e cuscinetti sostituibili, idonee alla protezione dai rischi derivanti dall'esposizione al rumore oltre i limiti consentiti (costo unitario massimo stimato € 45,00);
- **Abbigliamento tecnico:** Completi operativi (composti da pantaloni, giacca e maglia) con rinforzi strutturali nei punti chiave e bande retroriflettenti, conformi alle disposizioni del Regolamento regionale di protezione civile n. 689/2026, costo unitario massimo stimato € 280,00;
- **Altri DPI di modulo:** Ogni altro dispositivo di protezione individuale idoneo all'attività del modulo operativo prescelto;
- **Attrezzature di supporto e sicurezza:** Acquisto o adeguamento tecnico di strumentazioni strettamente connesse alla sicurezza del volontario (es. torce certificate o ad alta potenza, borsoni/sacche per il trasporto e la conservazione dei DPI, sistemi di ancoraggio o trattenuta conformi alle norme vigenti), costo unitario massimo stimato € 150,00;
- **Manutenzione:** Interventi certificati di manutenzione ordinaria/straordinaria o adeguamento normativo di mezzi o attrezzature di proprietà del Dipartimento date in comodato d'uso alle Organizzazioni di Volontariato o ai Gruppi Comunali (rimborsabili fino a un importo massimo €.1.000,00 per singolo mezzo). Ai fini dell'ammissibilità, in sede di rendicontazione dovrà essere obbligatoriamente specificato il numero di matricola (o codice identificativo/seriale) dei pezzi di ricambio sostituiti o impiegati nell'intervento di manutenzione;
- **Revisione mezzi:** Spese per la revisione periodica obbligatoria dei mezzi di cui al punto precedente, già sostenute o da sostenere entro il termine del periodo di ammissibilità.

Gli importi unitari sopra indicati (da intendersi comprensivi di IVA) hanno valore puramente orientativo e sono riportati al solo fine di fornire un parametro di riferimento per la valutazione della congruità economica delle spese, fatta eccezione per il tetto massimo di € 1.000,00 relativo alla manutenzione mezzi che costituisce limite invalicabile di contributo per singolo veicolo.
Resta inteso che il rimborso sarà riconosciuto esclusivamente sulla base dei costi effettivamente sostenuti, debitamente quietanzati e documentati in sede di rendicontazione, nel rispetto dei principi di economicità e dei massimali complessivi previsti dal presente avviso.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale istituzionale della Protezione Civile della Regione Calabria. La trasmissione deve avvenire esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: **volontariatoprotciv@pec.regione.calabria.it** .
La domanda, redatta sul modello ufficiale (**Allegato A**), deve essere sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante dell'OdV o, per i Gruppi Comunali, anche dal Coordinatore previa espressa delega del Sindaco pro tempore (da allegare alla domanda).
A pena di inammissibilità, alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- **Progetto di spesa dettagliato (redatto secondo il modello Allegato B):** relativo agli acquisti e/o agli interventi di manutenzione e revisione già effettuati a far data dal 01/01/2026 ovvero da effettuare entro e non oltre il 31/12/2026, con chiara indicazione dei quantitativi, delle tipologie di DPI e attrezzature, delle relative norme EN di riferimento, della targa o matricola dei mezzi/attrezzature in comodato d'uso oggetto di intervento, nonché dei costi già sostenuti o stimati;
- **Relazione tecnica:** a motivazione e supporto dell'istanza, attestante la coerenza tra le dotazioni richieste e il modulo operativo dell'ente, nonché l'eventuale necessità degli interventi di manutenzione/revisione dei beni in comodato d'uso;

- **Copia del documento di riconoscimento:** in corso di validità del sottoscrittore (necessaria in caso di firma autografa);
- **Elenco dei volontari operativi:** regolarmente censiti e validati sulla piattaforma PC2 alla data di presentazione dell'istanza;
- **Dichiarazione sostitutiva di assenza di doppio finanziamento:** attestante che le medesime spese non sono state né saranno oggetto di altro contributo o rimborso da parte di enti pubblici o privati, resa anche all'interno dell'Allegato A.

Tutte le dichiarazioni, comprese quelle incluse nella domanda, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e corredate dall'informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Non saranno considerate ricevibili, e comporteranno l'immediata esclusione, le domande pervenute fuori termine, trasmesse con modalità diverse dalla PEC, prive di sottoscrizione del legale rappresentante (o del soggetto legittimamente delegato) ovvero totalmente illeggibili o con file corrotti.

ART. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI E COMUNICAZIONI

Il Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della chiusura dei termini di presentazione, procederà alla verifica formale e sostanziale di ammissibilità delle istanze pervenute, accertando il possesso dei requisiti previsti dall'Art. 2 e la completezza della documentazione di cui all'Art. 4.

L'assegnazione del finanziamento avverrà secondo una procedura valutativa a sportello: i soggetti ritenuti ammissibili saranno posizionati in elenco esclusivamente in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze, attestato dalla data e dall'orario di ricezione della PEC certificata dal gestore di posta elettronica del Dipartimento, fino a totale esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora le risorse residue non consentano di coprire per intero l'importo richiesto dall'ultimo soggetto utilmente collocato in elenco, il Dipartimento si riserva la facoltà di concedere un contributo parziale nei limiti della disponibilità residua, subordinatamente alla formale accettazione da parte del beneficiario entro i termini comunicati dall'Amministrazione.

All'esito della fase istruttoria, l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento (con l'indicazione del relativo contributo concesso) e l'elenco delle eventuali istanze escluse, approvati con apposito Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Protezione Civile, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC), sul portale web istituzionale della Regione Calabria e sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale.

La pubblicazione sui suddetti portali istituzionali ha valore di notifica legale a tutti gli effetti di legge nei confronti di tutti i soggetti richiedenti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni individuali, salvo quanto previsto in caso di concessione di contributo parziale.

ART. 6 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E RIMBORSO

Il contributo pubblico è concesso sotto forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute, quietanzate e rendicontate, fino a un importo massimo riconoscibile pari a € 3.000,00 (tremila/00), IVA inclusa, per ciascuna Organizzazione di Volontariato o Gruppo Comunale utilmente collocato in elenco.

Tutte le spese esposte nel Progetto di spesa e successivamente rendicontate devono rispondere al principio di congruità e ragionevolezza dei prezzi rispetto ai correnti valori di mercato, nonché di stretta pertinenza e proporzionalità rispetto alle finalità dell'Avviso e alle effettive esigenze operative dell'ente. In sede di verifica istruttoria, il Dipartimento si riserva la facoltà di valutare la congruità economica delle singole voci di spesa e di procedere, ove necessario, alla rideterminazione in diminuzione dell'importo ammissibile a rimborso qualora i costi risultino manifestamente sproporzionati o superiori ai prezzi medi di mercato per forniture o prestazioni analoghe.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione nella successiva fase di rendicontazione, che sarà avviata esclusivamente a seguito di apposita comunicazione da parte del Dipartimento. Entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di tale comunicazione — fatte salve eventuali proroghe disposte dal Dipartimento medesimo — i soggetti beneficiari dovranno trasmettere a mezzo PEC formale domanda di rimborso (redatta secondo la modulistica predisposta dall'Amministrazione), obbligatoriamente corredata dalla documentazione comprovante gli acquisti effettuati e le spese effettivamente sostenute e quietanzate.

L'istanza di rendicontazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **Documentazione fiscale probatoria**: costituita esclusivamente da fatture elettroniche (in formato XML o copia di cortesia) ovvero da documenti commerciali/scontrini parlanti dettagliati, intestati al soggetto beneficiario, recanti la descrizione puntuale dei DPI, delle attrezzature acquistate o degli interventi di manutenzione/revisione eseguiti (con obbligatoria indicazione della targa/matricola del mezzo o dell'attrezzatura in comodato d'uso e del numero di matricola o codice seriale dei pezzi di ricambio sostituiti, ai sensi dell'Art. 3);
- **Documentazione attestante l'avvenuto pagamento**: comprovante l'effettiva uscita finanziaria attraverso strumenti tracciabili (es. copia del bonifico bancario/postale con relativa quietanza o esito di avvenuto esecuzione, ricevuta POS, estratto conto bancario/postale del beneficiario).
- **Schede tecniche e certificazioni CE**: attestanti la conformità dei DPI e delle attrezzature acquistate alle Norme Europee Armonizzate (EN) e alle disposizioni previste dall'Art. 3, nonché eventuale certificazione di conformità/collaudo rilasciata dall'officina per gli interventi di manutenzione e revisione dei mezzi;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**: resa dal legale rappresentante (o soggetto delegato) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la conformità all'originale della documentazione trasmessa, l'avvenuta presa in carico dei beni nel registro/inventario dell'ente (per i beni durevoli/attrezzature) e l'assenza di altri contributi, rimborsi o agevolazioni pubbliche o private sulle medesime spese.

In fase di istruttoria della rendicontazione, qualora la documentazione trasmessa risulti incompleta o necessiti di chiarimenti, il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere apposita integrazione documentale, fissando un termine perentorio per il riscontro da parte del soggetto beneficiario, pena la decadenza parziale o totale dal contributo.
L'effettiva liquidazione delle somme è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa sulla documentazione rendicontata (e sulle eventuali integrazioni prodotte) e alle verifiche di regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate, nei casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 7 – CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e anche a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, idonei controlli documentali, ispezioni e verifiche in loco presso le sedi operative dei soggetti beneficiari. Tali accertamenti sono volti a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, l'effettiva esistenza, conformità e presa in carico dei DPI e delle attrezzature acquistate, nonché la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione e revisione sui mezzi e sulle attrezzature in comodato d'uso.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile in originale per almeno 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del contributo e a esibirla su semplice richiesta dell'Amministrazione regionale o degli organi di controllo competenti.

Il Dipartimento procederà alla dichiarazione di decadenza o alla revoca totale o parziale del contributo concesso, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate (maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione fino al momento della restituzione), nei seguenti casi:
• accertata falsità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta in sede di domanda o di rendicontazione, fatte salve le ulteriori responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
• difformità sostanziale tra le forniture o gli interventi rendicontati e quelli ammessi a finanziamento ai sensi dell'Art. 3;
• destinazione dei beni acquistati a finalità diverse da quelle istituzionali di protezione civile, oppure cessione a terzi dei medesimi beni;

• sopravvenuta cancellazione o sospensione dell'Organizzazione di Volontariato o del Gruppo Comunale dall'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Calabria prima della liquidazione del saldo;
• accertamento della violazione del divieto di doppio finanziamento di cui agli Artt. 3 e 4;
• rifiuto o impedimento all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni disposti dal Dipartimento ai sensi del art. 7 del R.R. 689/2026.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Calabria esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.
Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, legato all'espletamento della presente procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso.
I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente avviso e potranno essere comunicati agli uffici regionali competenti per le attività correlate.
Titolare del trattamento è il Dipartimento Protezione Civile della Regione Calabria, con sede presso la Cittadella Regionale, Località Germaneto, 88100 Catanzaro. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Dipartimento si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare in qualsiasi momento il presente Avviso, qualora intervengano sopravvenute esigenze di interesse pubblico o nuove disposizioni normative e finanziarie, senza che i richiedenti possano vantare diritti, pretese o indennizzi di sorta.
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile, al D.Lgs. n. 1/2018, al Regolamento Regionale n. 689/2026 e alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Il Dirigente del Settore 1
Dott.ssa Alessandra Celi
ALESSANDRA CELI
13.11.2026 11:29:14 UTC